

# Meridiano 16

periodico di informazione e dibattito

Direttore Responsabile: Tonino Del Duca. Redazione, Amministrazione e Pubblicità: EDISTAMPA via Donatello, 44 LUCERA fax e tel. 0881.548481. P. IVA 00994420719. Abbonamento annuale 22 numeri: ordinario 15,00, benemerito 30,00, sostenitore, enti ed associazioni 51,00. ccp 10772713. Tariffe pubblicità b/n e avvisi: • 3,70 a mm. di colonna + IVA. Per le posizioni di rigore aumento dal 30 al 70%. Anno XX n. 21 (476) del 23.12.2005. Prezzo: e 0,70

Poste Italiane spa- Spedizione in A.P. DL 353/2003 (L. 27/2/2004 n.46) art1, comma 2, DCB FOGGIA



Buon Natale e Felice Anno Nuovo!

**Il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Lucera, avv. Giuseppe Agnusdei, spiega nel concreto i passi verso l'informatizzazione della Giustizia**

## Polisweb: il Foro di Lucera all'avanguardia in Italia

di Giuseppe Agnusdei

Lucera. Il consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Lucera ha caparbiamente inteso seguire le novità tecnologiche, che possono condurre ad indubbi vantaggi e ad altrettanto indubitabili benefici, in favore non solo della categoria professionale, ma, soprattutto, della stessa utenza.

La realizzazione del cosiddetto "Polisweb" negli uffici giudiziari del circondario (il Palazzo di Giustizia di Lucera e le sezioni distaccate di tribunale che hanno sede in Apricena e Rodi Garganico) ha costituito il punto di arrivo di un percorso partito da lontano e nello stesso tempo costituisce il punto di partenza di un ulteriore percorso, che recherà al cosiddetto processo telematico, un fattore che diverrà necessario, indispensabile, ineluttabile, con il quale dovranno doverosamente relazionarsi tutti gli addetti ai lavori: perché si tratta di progresso che non può essere fermato. E il comparto giustizia di Lucera e del suo circondario (32 comuni della provincia di Foggia con una popolazione complessiva di 180.000 abitanti) deve e vuole esserci, nel progresso: e può esserci, perché ne ha tutte le potenzialità e tutte le capacità. E proprio perché dispone di potenzialità e capacità il Foro di Lucera ha pieno diritto di stare al passo, anzi all'avanguardia nel settore di cui si parla. L'applicazione del Polisweb attualmente è un privilegio riservato (ma il termine esatto è: conquistato) solo a 20 tribunali, incluso quello di Lucera, tra i 165 tribunali d'Italia. E il Foro di Lucera non si fermerà perché sarà il primo in Italia ad attuare il Polisweb nell'intero suo circondario (sia la sede centrale di Lucera sia le sezioni distaccate). E proseguirà ancora, perché, grazie alla totale informatizzazione, sarà possibile l'avvio delle fasi successive protese verso il processo civile telematico, anch'esse riservate a pochissime realtà nazionali. Il connubio con le novità tecnologiche da parte del Foro di Lucera prende le mosse da lontano.

27 novembre 1999: è la data di presentazione del Polisweb in Italia. Avvenne a Bologna (l'Ordine degli Avvocati di Lucera era presente con chi scrive), dove un ristretto gruppo di magistrati, avvocati e teorici dell'organizzazione -tra l'ingua-

ribile scetticismo degli stessi addetti ai lavori-, dopo cinque anni di sperimentazioni e applicazioni, era riuscito a dare corpo al progetto di consentire a distanza l'accesso agli atti e documenti che sono depositati negli uffici giudiziari. Anche l'Ordine degli Avvocati del circondario del tribunale di Lucera ha, quindi, intrapreso il percorso che avrebbe portato al Polisweb. Attraverso innumerevoli contatti, interventi, richieste, sollecitazioni, l'Ordine Forense, grazie anche all'azione di sostegno della presidenza del tribunale e del Cisia del Ministero della Giustizia, ha ottenuto che prendano avvio le fasi preliminari a quello che viene correntemente definito processo telematico. La prima fase, che ora ha preso le mosse, prevede che gli avvocati, muniti di apposita chiave di accesso (password) fornita dall'Ordine Forense, possono, attraverso le postazioni computerizzate installate negli uffici giudiziari del circondario del tribunale di Lucera, avere informazioni sui procedimenti civili nei quali sono costituiti.

Per essere più tecnicamente appropriati, Polisweb permette agli avvocati l'accesso Internet alle informazioni di pertinenza contenute nei registri di cancelleria, consente ricerche testuali e per estremi identificatori delle sentenze e dei provvedimenti introdotti dal locale ufficio giudiziario, assicurando che elevata sicurezza e la "autenticazione forte", raccoglie i



dati dei sistemi utilizzati internamente per produrre, gestire e classificare le sentenze e le decisioni, e per gestire le informazioni di registro riguardanti procedimenti: gli obiettivi a lungo termine del progetto sono di creare un interscambio bidirezionale di dati, atti e documenti, e consentire interoperatività applicativa tra gli uffici giudiziari e

tutti gli utenti esterni (avvocati, consulenti, tecnici, eccetera), nonché con altre amministrazioni, nell'ambito del cosiddetto processo civile telematico.

Attualmente è diventato possibile accedere per via telematica ai fascicoli dei procedimenti in corso nella sede circondariale di Lucera: dalle postazioni di Lucera, Apricena e Rodi Garganico gli avvocati pos-



sono leggere i fascicoli delle cause civili pendenti in Lucera. Prossimamente, molto a breve -e l'Ordine degli Avvocati di Lucera ha ottenuto il lasciapassare-, sarà possibile dalle suddette postazioni leggere i fascicoli delle cause civili pendenti anche presso le sezioni distaccate di Apricena e Rodi Garganico: un traguardo, quello dell'applicazione integrale del Polisweb non solo nella sede centrale di tribunale, ma anche nelle sezioni distaccate, che potrà essere tagliato dal nostro tribunale per primo rispetto a tutti gli altri del nostro Paese.

La seconda fase sarà costituita dalla possibilità di accesso ai fascicoli direttamente dagli studi professionali: costituirà un altro, ulteriore, utilissimo ausilio nell'espletamento dell'attività legale, con indubbia riduzione dei tempi e conseguente benefica ricaduta sulla qualità del servizio che l'avvocato renderà alla clientela. Seguirà la terza fase, quella che introdurrà l'avvocatura definitivamente nel processo telematico, vale a dire la trasmissione per via informatizzata dagli studi professionali agli uffici giudiziari degli atti e dei documenti da depositare, a cominciare dalla iscrizione a ruolo, cioè il primo deposito di atti che costituisce il momento di avvio di un procedimento.

Poi... E poi sarà sempre più processo telematico.

Si sono tenuti in questi giorni incontri di presentazione e dimostrativi, in Lucera, Apricena e Rodi

continua in 2ª

**Incontro al Liceo "Rosmini" di Lucera**  
*Una possibilità per noi e gli altri: donare organi e sangue*

di Barone Anna Carmina

Martedì 13 dicembre alle ore 10,45 circa nell'aula magna dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Antonio Rosmini" di Lucera si è tenuto un incontro sull'importante tema sociale della donazione di sangue e di organi. I destinatari dell'incontro sono stati gli studenti delle classi quinte dei tre indirizzi dell'istituto: linguistico, socio-psico-pedagogico e delle scienze sociali. L'incontro, organizzato dalla docente della stessa scuola, prof.ssa Rosa De Simone, ha avuto come relatori il dott. Costantino Postiglione, che opera nella sezione trasfusionale dell'Ospedale "E. Lastaria" di Lucera; la signora Aurora Consoletti, vice presidente della sezione AVIS di Lucera; una giovane donatrice di sangue di nome Francesca. Con l'aiuto di un proiettore si è mostrato agli studenti presenti in quali casi è possibile donare il sangue e quando, invece, si è esclusi da questa possibilità definitivamente o temporaneamente. Gli stessi hanno potuto vedere anche delle immagini per comprendere meglio come si dona il sangue. E' risultato chiaro che chi vuole diventare donatore (l'età deve essere compresa tra i 18 e i 65 anni) dopo un colloquio con i medici è sottoposto ad una visita generale in cui si deve accertare, per esempio, che: il peso non sia inferiore ai 50 Kg e comunque adatto alla persona; i battiti cardiaci siano compresi tra i 50 e i 100 al minuto; non si è affetti da malattie che rendano impossibile la donazione come l'epatite, l'AIDS, la leucemia ed altre; non si sta attraversando momenti particolari della vita in cui ugualmente non si può donare il sangue come i mesi che seguono un parto o gli stessi mesi della gravidanza, ecc. Gli aspi-

ranti donatori per avere un colloquio e intraprendere l'iter obbligatorio di accertamento possono rivolgersi dal lunedì al sabato alle ore 8,00 presso l'ospedale di Lucera oppure telefonare al numero 0881/543220. Si è concluso questo capitolo dell'incontro con la testimonianza della giovane donatrice presente e con le domande degli alunni. L'altro importante argomento che è stato illustrato è stato quello della donazione degli organi, possibile nei casi di morte cerebrale, cioè quando si passa alla condizione di coma vegetativo perché il cuore continua a battere meccanicamente, l'elettroencefalogramma è piatto ma le cellule e i nuclei centrali del cervello sono intatti. I presenti hanno visto anche una videocassetta realizzata dall'AIDO (associazione italiana donatori di organi) con la collaborazione del Ministero della Sanità. Il trapianto, che coincide con lo spostamento di una parte di organismo da una parte all'altra o da una persona all'altra, offre il messaggio della conservazione del corpo perché esso può servire anche agli altri. L'Italia occupa il penultimo posto in Europa per le donazioni con 13,7 milioni di donatori; ciò avviene a causa di strutture ospedaliere insufficienti e a causa della scarsa informazione. Per operare quest'altra importante scelta si può compilare la scheda di adesione al raggiungimento della maggiore età. Il buon senso, in questo caso, dovrebbe suggerirci che tutti noi possiamo trovarci in una situazione di bisogno: solo pensando a questo si può intraprendere più facilmente questa scelta di solidarietà. Al termine dell'incontro i ragazzi hanno potuto ancora fare domande e dare la propria adesione ad entrambe le iniziative.

### AVVISO

**Il prossimo numero uscirà nelle edicole venerdì 20 gennaio 2006. I nostri lettori potranno continuare a seguirci, come sempre, sul sito [www.meridiano16.com](http://www.meridiano16.com)**

continua dalla prima...

## Polisweb: il Foro di Lucera...

Garganico, oltre ad una manifestazione di presentazione ufficiale, il 21 dicembre, nell'aula di corte di assise del tribunale di Lucera, con l'intervento dei tecnici del ministero della giustizia e degli esponenti del consiglio nazionale forense: tutto ciò per far sì che la classe forense del nostro circondario bruci le tappe dell'apprendimento. E prima ancora della presentazione del Polisweb, ben 100 avvocati del Foro di Lucera si sono già procurati le password, necessarie per l'accesso telematico ai fascicoli delle cause, a dimostrazione del grande favore che la vantaggiosa novità ha raccolto nella classe forense. I benefici che recherà l'applicazione del Polisweb sono indubbi: riduzione dei tempi e di accessi alle cancellerie, ma in poco ci si accorgerà di ulteriori vantaggi. Infatti, anche l'utenza potrà verificare i benefici dell'applicazione del Polisweb nella sua domanda di giustizia, i cui tempi, grazie alla migliore organizzazione che deriverà da tali applicazioni, potranno essere ridotti. Come chi scrive ha avuto modo già di illustrare negli incontri con gli addetti ai lavori, è alquanto agevole dare atto che, laddove un sistema sia organizzato a dovere, vengono meno le discrasie prodotte quando l'organizzazione presenta delle falle, discrasie che, nel campo della giu-

stizia, comportano ineluttabili allungamenti di tempi, e sulle quali, come è ampiamente noto, l'Ordine Forense può alquanto poco.

L'Ordine degli Avvocati del circondario del tribunale di Lucera cerca di fare il massimo di quanto è nelle sue possibilità per intervenire positivamente nella oltremodo difficile soluzione dei problemi del settore giustizia, soprattutto con riguardo al proprio territorio: il Polisweb ne costituisce una prova maiuscola. Ed in tale ottica l'Ordine Forense si è impegnato su svariati fronti, organizzando o prendendo parte, nel solo biennio 2004-2005 ad oltre 60 eventi indetti in ambito circondariale, nazionale ed europeo, ed adoperandosi in tante direzioni, che lo spazio di questi articoli non consente di illustrare. Tra gli obiettivi dell'Ordine degli Avvocati di Lucera è stato incluso, tra i molti, anche quello della divulgazione dei mezzi di tutela del cittadino attraverso il ricorso alla giustizia civile. Il consiglio dei ministri dell'unione europea, infatti, indice ogni anno la giornata europea della giustizia civile, invitando i tribunali e gli ordini forense di tutti i 25 paesi membri, ad organizzare incontri con la collettività, affinché, come recita il protocollo organizzativo ed europeo, la giustizia venga avvicinata ai cittadini: è un progetto che è nato per facilitare da parte di tutti

l'accesso alla giustizia, così come stabilito nel 1999 dal consiglio europeo riunitosi a Tampere ed ha lo scopo di incoraggiare la consapevolezza di cittadini sui loro diritti e a fornire loro le informazioni utili per esercitarli.

L'Ordine Forense di Lucera, in collaborazione con la presidenza del tribunale, ha organizzato il 19 dicembre tale giornata, nell'auditorium del liceo classico-scientifico "Bonghi", alla presenza soprattutto di studenti, con una relazione sul ricorso al patrocinio a spese dello Stato, sull'amministratore di sostegno, sulla normativa che prevede il risarcimento da lungaggini dei processi.

È stato e sarà sempre molto interessante seguire queste giornate, soprattutto e proprio per la collettività, la quale potrà disporre di migliori conoscenze, che le consentiranno un approccio verso le tutele giudiziarie più adeguato ed una conseguente migliore collaborazione con i protagonisti dei procedimenti, giudici e avvocati: in poche parole, si potrà, anche attraverso tale strada, pervenire ad un miglioramento del servizio giustizia.

**Avv. Giuseppe Agnusdei Presidente dell'Ordine degli Avvocati del Circondario del Tribunale di Lucera**

(Nella foto in 1ª: G. Agnusdei)

## Le vesti delle Madonne in esposizione al Museo diocesano di Lucera



Lucera. Dopo il successo della mostra: "Custodi del Sacro. I Reliquari", l'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi di Lucera-Troia, diretto da Don Luigi Tommasone, in collaborazione con l'Associazione diocesana di servizi culturali "Terzo Millennio", presenta una nuova mostra nelle sale del Museo diocesano di Lucera. La mostra, dal titolo: "Vesti reali per la Regina dei Cieli", sarà inaugurata il 24 dicembre 2005 alle ore 10,30 da S.E. Mons. Francesco Zerrillo, Vescovo di Lucera-Troia. Tema centrale dell'esposizione sono le ricche e preziose vesti delle icone mariane della nostra diocesi. Per l'occasione l'Ufficio diocesano per i Beni Culturali Ecclesiastici presenterà anche una guida storico-artistica sulla Basilica Cattedrale di Lucera.

Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare i numeri telefonici 0881.520882 - 338.7097139, oppure l'indirizzo di posta elettronica: museodiocesanolucera@yahoo.it.

L'Ufficio Diocesano per i Beni

Culturali Ecclesiastici (BB.CC.EE.) vuole essere, fondamentalmente, la risposta all'esigenza di valorizzare il patrimonio artistico religioso rappresentato non solo dalle opere d'arte custodite all'interno delle nostre chiese, ma anche da tutti i complessi architettonici, dalle biblioteche e dai "contenitori" dei documenti storici di cui la nostra diocesi è ricca.

L'Associazione "Terzo Millennio" è ormai una presenza significativa e qualificata nella città di Lucera a servizio di un progetto di valorizzazione dei nostri beni artistici e per una migliore fruizione di essi. Accanto ai compiti di tutela, promozione, valorizzazione e recupero del patrimonio artistico e delle tradizioni ecclesiastiche, essa si propone di organizzare approcci facilitati alla lettura delle opere d'arte e riportare le stesse alla funzione per cui furono create: un compito estetico, ma anche spirituale, trasformando l'occasione turistica in un grande momento di evangelizzazione.



## Pietra: un anno senza don Vito

di **Barone Anna Carmina**

Il 16 dicembre scorso si è celebrato il primo anniversario della morte di Don Vito Ciullo, parroco di Pietramontecorvino, venuto a mancare improvvisamente un anno fa e lasciando un vuoto incalcolabile nel piccolo centro. La comunità di Pietra ha ricordato questo triste giorno recandosi, nel pomeriggio di giovedì 15, a Cella San Vito, paese natale del parroco. Lì, nel cimitero, è stata celebrata la Santa Messa: presenti erano molti fedeli e la famiglia del sacerdote. Venerdì 16, invece, nella Chiesa Madre di Pietra il Vescovo della nostra Diocesi di Lucera-Troia, Mons. Francesco Zerrillo, ha presieduto un'altra Celebrazione Eucaristica in ricordo di Don Vito alla presenza, nuovamente, di una immensa folla di fedeli. Durante quest'anno passato veloce e inesorabile molte cose sono successe, ma niente ha permesso e permetterà di cancellare o allontanare il ricordo di questo grande sacerdote che Pietra ha avuto la fortuna di conoscere e avere con sé per sei anni. Ciò che si desidera adesso è continuare solamente sulla scia degli insegnamenti da lui seminati per ottenere ciò che lui stesso sperava. Fece molto per Pietra e lo fece con la sua umiltà perché amava lavorare in silenzio. Nonostante questo, dopo la sua mor-

te, tutti hanno compreso qualcosa di nuovo e sconosciuto fino ad allora. Forse la sua morte serviva proprio a dare questo segno, un forte scossone ai fedeli. Ma forse era meglio che questi capissero prima tante cose. Certo è che ci lasciò poco prima del Santo Natale e adesso, poco prima di

un altro Santo Natale (diverso, perché, come diceva Don Vito, non sono e non devono essere tutti uguali!) tra la confusione e i preparativi si continua a pensare a come era un tempo con lui e a come sarebbe stato oggi, si continua ancora a rimpiangere e, soprattutto, a sperare...

## Un artista foggiano nella permanente di Pieve di Cento

Foggia. L'artista NICOLA LIBERATORE è presente con una sua opera nella Collezione permanente Generazione anni Quaranta del Museo d'arte delle Generazioni italiane del '900 «G.Bargellini»



(MAGI, 900) a Pieve di Cento (Bologna).

L'inaugurazione della Collezione permanente, allestita in una nuova struttura modernissima e di avanguardia adiacente a quella attuale, è avvenuta Sabato 26 novembre 2005 alle ore 11,00.

"Il Museo costituisce una struttura unica nel suo genere: un luogo integralmente dedicato all'arte italiana dal secolo trascorso ad oggi, classificata secondo l'impianto teorico proposto da Giorgio Di Genova nella sua monumentale "Storia dell'arte italiana del '900 per generazioni".

Nicola Liberatore è nato a S. Marco in Lamis nel 1949, vive e opera a Foggia, in viale S. Alfonso M. de' Liguori, 40.

**Nella foto: "Il Santo", 2000, merletti, pigmenti e oro pallido su tela, cm.60,4x120**

## Natale a Orsara di Puglia con i falò

ORSARA DI PUGLIA - Riscoprire la natività compiendo un viaggio indietro nel tempo, fino ad arrivare agli anni '50. A Orsara di Puglia, per iniziativa della locale sezione Anspi, il 26 dicembre e il primo gennaio, dalle 18 alle 20, sarà possibile immergersi in uno spettacolo di eccezionale fascino. Nella zona vecchia del paese, in 15 case, 100 figuranti ricostruiranno la vita quotidiana degli anni '50. Uno spettacolo ricco di contenuti storici e culturali, pieno di magia e suggestioni anche grazie alle splendide vie del centro storico illuminate, per l'occasione, da torce e piccoli falò.

Sarà riscoperta e rappresentata l'antica e sapiente manualità di fabbri, calzolari, falegnami, costruttori di cesti e bastoni artistici, sarte, massaie. Un viaggio alla scoperta dell'artigianato e dei gu-

sti genuini, poiché in diverse case sarà possibile osservare la preparazione della pasta, del pane, dei taralli, delle mozzarelle e degli insaccati e gustarne il sapore. E non è tutto. Il presepe vivente, anch'esso ambientato negli anni '50, sarà ospitato in una cantina sotterranea e scavata nella roccia. "Siamo contenti di essere riusciti a realizzare questo evento per il ottavo anno consecutivo - dichiara Raimondo Guidacci, presidente dell'Anspi di Orsara - e di aver coinvolto giovani, anziani e bambini, donne e uomini in una rappresentazione che ci ricorda le nostre radici culturali e storiche". "Questa manifestazione - spiega il sindaco Mario Simonelli - ha molti significati, uno dei quali risiede nella valorizzazione del centro storico cittadino e nel ricordare quanto preziosa sia la nostra storia".

## A Foggia incontro con lo scrittore Lewis La fantasia di Narnia

di Erika Raimo

Foggia. Lo scorso 17 dicembre, presso la Biblioteca Provinciale di Foggia, si è tenuto un incontro incentrato sulla personalità di Lewis, autore del libro intitolato "Il Leone, la Strega e l'Armadio". A breve, sul grande schermo, sarà proiettato il film: "Le Cronache di Narnia", il cui motivo ispiratore è stato proprio il libro di Lewis.

Studio di Lewis, nonché scrittore a sua volta, il dott. Paolo Gulisano, è stato il primo relatore della serata, presentato da Stefania Menduno, moderatrice dell'incontro.

Il suddetto, ha cominciato il suo lungo discorso narrando i tratti essenziali della vita di Lewis, che, in base a quanto ha detto Gulisano: "Aiutano a comprendere meglio i suoi scritti".

Lewis è stato descritto dal relatore come un uomo che ha voluto trovare le risposte alle domande tipiche dell'umanità: "Chi siamo? Perché siamo qui? Da dove veniamo?...". Lo stesso ha parlato al pubblico dicendo: "Le Cronache di Narnia" è un racconto di fantasia, ma il termine stesso, significa, dal greco "far vedere". Quindi Lewis ha voluto vedere la realtà. Tramite la fantascienza, il mito, l'allegoria, Lewis ha

narrato l'eterna questione dell'umana insicurezza; un Leone buono che si sacrifica per salvare la vita di un bambino traditore, una strega cattiva, l'innocenza di quattro bambini che permette loro di raggiungere un luogo pacifico e meraviglioso... tutto questo, tradotto in "gergo Cristiano" significa rispettivamente: Dio che, dopo essere divenuto Uomo si è fatto uccidere per la nostra salvezza, Satana, l'ingenuità che è tipica dei bambini, può donarci la Salvezza Eterna: questo ci fa comprendere come Lewis abbia narrato il nostro mondo sotto la veste di un altro mondo immaginario. Egli potrebbe essere considerato come il continuatore dei miti e delle narrazioni fantastiche della Trilogia de "Il Signore degli Anelli" di Tolkien."

Considerando Lewis come l'amante della fantasia, perché considerata come l'unica in grado di narrare la verità, il relatore, ha ricordato la frase di Antoine de Saint-Exupérie, autore de "Il piccolo Principe": "L'essenziale è invisibile agli occhi." Ovvero, an-



che se tutto ciò potrebbe essere considerato come un paradosso, ha detto Gulisano, bisogna che si consideri come essenziale ciò che magari potrebbe apparire inutile: i protagonisti del libro sono



quattro bambini che attraverso un armadio accedono a Narnia. Questo il senso del messaggio: un armadio semplice apre le porte di un mondo fantastico."

La parola è poi passata a Savina Di Santi, la quale ha esposto il contenuto del libro di Lewis, "Il Leone, La Strega e L'armadio". Il pubblico ha seguito con molta attenzione il racconto della narratrice.

La moderatrice, Stefania Menduno, ha poi concluso l'incontro salutandolo e ringraziando i presenti.

Per chiunque voglia tuffarsi nel mondo di Narnia, l'appuntamento è fissato nelle sale cinematografiche; oppure, per gli amanti della lettura, in libreria. Buon "viaggio" e buona fortuna!

## A proposito di "fede e laicità"

Barletta. In riferimento all'articolo del Sig. Del Grosso su "fede e laicità" va precisato che sono profondamente diverse le posizioni di un "anticlericale di sinistra" da quelle di un uomo "laico" e l'ingeneroso autore dell'articolo sul n° 19 di "MERIDIANO16" dovrebbe riflettere meglio prima di equiparare e sintetizzare le due posizioni.

Va premesso che la denigrazione è la via maestra per chi non ha argomenti e trova che la cultura sia strumento di militanza politica e che l'articolo cui rispondo sicuramente non è scritto da un uomo laico perché troppo rapide sono le sintesi ed argomenti particolarmente impegnativi sul piano della valutazione delle ragioni culturali che portano a scelte ed opinioni diverse, vengono rapidamente passati in rassegna e liquidati.

Credo che il rispetto delle istituzioni come delle posizioni altrui sia il primo passo che "l'uomo laico" deve intraprendere.

L'influenza che la chiesa cattolica può avere sulla politica o sull'opinione pubblica non è altro che un fantasma agitato sulla scia di un radicale anticlericalismo politicizzato; piuttosto mi piace credere che ogni cittadino, dopo aver liberamente ascoltato opinioni diverse, comprese quella del Papa, di Ruini, di Buttiglione o di Marcello Pera, decida comunque sulla base dei propri valori e della propria esperienza di vita, senza neppure condizionamenti di natura politica se gli argomenti in discussione siano attinenti alla sfera dell' "umano" come la questione della procreazione assistita o della pillola abortiva RU486.

La "tradizione destrorsa" che nega i diritti umani è una cosa ridicola se confrontata con la realtà, tanto che il diritto di voto agli immigrati è argomento di destra, una destra che lo ha promosso e trasformato in legge dopo dieci anni di governi di sinistra i quali non hanno mai ritenuto questo un argomento importante non avendovi mai messo mano.

La multiculturalità e la multirazzialità non sono orge planetarie senza regole bensì atteggiamenti umani e solidali legati alla possibilità di una esistenza pacifica e civile fra chi arriva e chi già c'è.

Lo Stato in tal senso ha dovere

di tutelare in modo eguale i propri cittadini e i cittadini extracomunitari e garantire che le esperienze dei ghetti multirazziali di Parigi non possano ripetersi.

Quelli sono frutto della "negazione" dei diritti.

Non dimentichiamo inoltre quanto la chiesa cattolica sia impegnata da sempre nel mondo della MISSIONE, del VOLONTARIATO, e che questo significa che il popolo cattolico partecipa alla vita sociale e politica ed ha quindi diritto ad esprimere, per mezzo di chi lo rappresenta, le proprie posizioni.

Contrariamente io ringrazio la partecipazione attiva della chiesa alla vita sociale e politica italiana, pur non condividendo sempre le posizioni da essa espresse.

Infine, classificare un esito referendario come uno "sgradevole" incidente di percorso correlato alla distrazione mi pare ingiusto. Il popolo italiano è attento, attento a valori come la vita ed al rispetto che verso la vita è necessario avere, ed il referendum che è la più alta forma di democrazia, qualunque sia il suo esito, va rispettato da chi la pensa diversamente e dalla politica, così come la chiesa cattolica ha rispettato la Legge 194 sull'aborto.

Venendo al dunque, mi piace affermare a chiare lettere che su una grande varietà di problemi la discussione è aperta ed impegnativa e assolutamente NON ESAUSTIVA, per cui non è mai il caso di rinunciare a conoscere le posizioni e le riflessioni altrui.

La posizione dell'uomo laico è diversa dal modello "secolargiacobino" alla francese che il Sig. Del Grosso ha espresso nel suo intervento. L'uomo laico si "nutre" di ricerca, di opinioni e si orienta libero da tutto, da steccati e preconetti nessuno escluso e di conseguenza non può essere affetto da fondamentalismi politici o morali o anticristiani.

Mentre uno sparuto gruppo di "PSEUDOLAICI" rispolverano rancori e denigrazione, la stragrande maggioranza dei cittadini italiani laici in senso vero lavorano ogni giorno alla costruzione di una società "multipensiero" prima che "multicolore o multirazziale".

Prof. Ruggiero Balice - Barletta

## L'agenzia delle Entrate di Lucera a favore di Telethon

Lucera. Per promuovere la raccolta di fondi a favore di Telethon l'Agenzia delle Entrate di Lucera, diretta dal dr Matteo Menga, ha organizzato nella giornata di sabato 17 dicembre 2005 alcuni eventi per aiutare la ricerca scientifica a favore delle malattie genetiche.

Per un'offerta di € 5 è stato consegnato un bellissimo calendario, con immagini delle antiche civiltà (Egizi, Sumeri, etc.), edito dall'Agenzia, mentre per un'offerta di € 10 è stata regalata una morbida sciarpa colore arancione entrambi i gadget con il logo "Telethon". Ulteriori offerte si accettano esclusivamente presso la sede dell'Ufficio sita in Lucera alla via San Domenico, 97/99 e potranno essere accettate sino al 30/12/2005.

La giornata è stata caratterizzata dai seguenti eventi.

Dalle 9 alle 20 Degustazione dolci e prodotti locali a cura dell'Associazione di Volontariato C. I. F. - Centro Italiano Femminile Sezione di Lucera, presso la sede dell'Agenzia delle Entrate.

Alle ore 11 Maratona "Corri per Telethon 2005 - 1° Trofeo Telethon Lucera" - organizzata dal Prof. Biagio Russo - Docente di Educazione Fisica presso l'Istituto Comprensivo "San Francesco Antonio Fasani" con la collaborazione del Prof. Antonio Rinaldi giudice di gara e del Prof. Peppino Mauro Commentatore Sportivo.

Alle ore 12,15 Esibizione Musicale "Suoni per Telethon 2005", a cura degli artisti in erba della Scuola Media Statale "San Francesco Antonio Fasani" e diretti dal Prof. Fabrizio Rongioletti, nella piazzetta antistante l'Ufficio sul sagrato della Chiesa San Domenico in via Casotti.

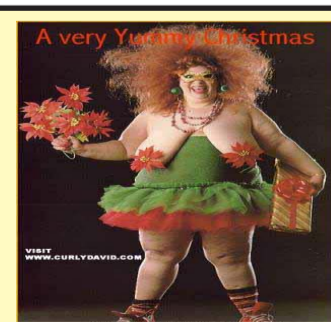
Alle ore 15,30 Esibizione di minicalcetto "Calcetto per Telethon 2005", nell'area adibita a parcheggio in via Casotti, - organizzata dalla Scuola Calcio "U. S. Lucera Calcio" e riservata ai bambini allenati dal trainer Maurizio Vitarelli.

Alle ore 17,30 Spettacolo medievale a cura degli Sbandieratori "I Federiciani" di Lucera. Alle 18,45 Spettacolo medievale a cura dei Trampolieri "Mitago" di Lucera nella piazzetta antistante la sede dell'Ufficio sul sagrato della Chiesa San Domenico in via Casotti.

## A Orsara Natale e Capodanno tra musica e divertimento

Cinema, musica e tantissime iniziative nel Natale di Orsara di Puglia. Proloco e Amministrazione comunale hanno organizzato un calendario di eventi che ha la sua punta di diamante nel concerto di Billie Hardy e i Soul Brothers, straordinari musicisti statunitensi e grandi interpreti della tradizione gospel americana. Ad aprire le danze, però, sarà lo spettacolo itinerante del 24 dicembre: Babbo Natale e la Street Band invaderanno col loro swing le strade del centro storico a partire dalle 16.30. Il 26 dicembre, alle 12, in piazza Municipio ancora la Street Band per musiche e canti natalizi. Il 27 dicembre, il 2 e 5 gennaio, grande cinema nell'auditorium comunale con proiezioni cui sarà possibile assistere gratuitamente. Il 28 dicembre, invece, nella Sala Bersaglieri di via Ponte Capò, dal-

le 21 saranno protagonisti i giochi di società, le tombolate, tornei di tressette e altre iniziative di intrattenimento per una lunga notte in cui stare insieme divertendosi. La sera dopo, alla stessa ora e nella medesima sala, sarà la volta di "Il mio canto libero", spettacolo di karaoke. Il 30, come anticipato, l'evento clou del programma natalizio, con atmosfere e suggestioni gospel di grande fascino e coinvolgimento. E per iniziare musicalmente il nuovo anno, il primo gennaio, alle 12 in piazza Municipio, concerto di Street Band. Grande musica anche il 4 gennaio, alle 20.30, nella chiesa di San Nicola che ospiterà il concerto della corale "Laeti Cantorum" di Salerno. Si chiude il 6 gennaio con "Arriva la befana". Dalle 11.30, in piazza San Pietro, distribuzione di caramelle e dolcetti a tutti i bambini.



Auguri di  
Buone Feste...  
ma,  
attenti  
alla linea!

A Lucera concerto di chiusura alla sala Paisiello

## Chris Adkins incanta il pubblico

di Assunta Del Duca

Lucera. Uno straordinario concerto-evento ha concluso, sabato 17 dicembre, la XXII stagione concertistica dell'Associazione Amici della Musica "G. Paisiello" di Lucera, che ha avuto l'onore di ospitare nell'elegante cornice della sala concerti di Via Bozzini 8, il celebre violoncellista statunitense Chris ADKINS, primo violoncello della "Dallas Symphony Orchestra" dal 1987.

"E un motivo di gioia e di orgoglio per noi chiudere la stagione con un artista di assoluto valore e prestigio", ha spiegato Francesco Mastromatteo, allievo di Adkins, durante la presentazione musicologica da lui curata.

Il concerto è stato un evento perché è stato il debutto di Adkins in Italia e ha rappresentato un assoluto privilegio per il Sodalizio lucerino, facendo della nostra città un importante punto di riferimento nel panorama musicale internazionale.

L'artista, accompagnato al pianoforte da Domenico Monaco, che abbiamo già avuto modo di apprezzare durante la stagione, ha eseguito brani di F. Frescobaldi, di J. Crumb e di D. Stostakovich, mandando comple-

tamente in visibilo il pubblico presente in sala.

"Abbiamo ospitato Adkins per ciò che siamo stati nel passato e per ciò che saremo nel futuro", ha affermato Francesco Mastromatteo. Basti pensare a grandi compositori italiani come Bellini, Verdi, Rossini, importanti punti di riferimento nella storia della musica classica. Dunque, abbiamo una grande eredità sulle spalle che è quella di aver creato la musica, e che rappresenta il nostro avvenire.

Adkins ha portato a Lucera l'anima di un'altra nazione, l'Ame-

rica e ci ha offerto la sua musica, una musica senza confini, che va dritta al cuore della gente.

C'è soddisfazione da parte del Presidente dell'Associazione Elvira Calabria e del Maestro Enzo Mastromatteo che, grazie anche alla collaborazione e al sostegno del Comune di Lucera, hanno svolto una ricca attività con ben 13 concerti di prestigio, tenuti da artisti di fama internazionale e seguiti da un pubblico numeroso. E già si pensa alla nuova stagione.

(Nella foto da sinistra: Adkins e Monaco)



Nostro sondaggio

## La gente e la magia

di Erika Raimo

Lucera. Attualmente è consuetudine imbattersi in maghi, veggenti, indovini...

Il compito di tutta questa gente è, fondamentalmente, quello di raccontare il futuro a chiunque desideri conoscerlo. Ma quanto è saldo nella mente dei lucerini questo "credo"? E quanti sono i frequentatori di cartomanti?

A tal proposito, abbiamo condotto un'intervista tra la gente di Lucera:

**Serafina:** "Io odio ogni tipo di lettura di mano o di carte; non tollero a quelle idiozie anche perché credo molto in Dio e la mia fede è proiettata unicamente nella fede in Lui e non nella fede nel "dio Magia". Una persona o si schiera con Dio o contro di Lui venerando un altro. È impossibile e, nello stesso tempo impensabile pretendere di avere due divinità da adorare."

**Lucia:** "A me piace contattare i cartomanti di tanto in tanto. Ma non perché io impazzisca per loro e per il loro mondo, ma semplicemente perché mi diverto. La mia fede è indiscussa, sia chiaro. Io credo molto; tuttavia se qualcuno dovesse propormi la lettura della mano per sapere che ne sarà della mia vita, non lo rifiuterei."

**Paola:** "In diverse occasioni mi

sono trovata a dover dire la mia in merito a tale argomento. All'inizio ero molto scettica. Non credevo a nulla di tutto ciò che concerne il mondo della magia. Ma quando poi mi recai da una veggente con una mia amica (appassionata di magia e assidua frequentatrice di maghi ed indovini), e, per curiosità decisi di farmi leggere le carte, rimasi sconvolta udendo la mia vita senza che quella donna tralasciasse nulla. Da allora io credo nei particolari poteri di alcuni di noi."

**Carla:** "Senza essere troppo prolissa, riassumerò la mia risposta in poche righe: la vita di un uomo o di una donna è talmente ricca di emozioni ed eventi da non

poter entrare in una piccola mano. Tutti i maghi non sono altro che truffatori senza scrupoli. Nessuno può conoscere il futuro perché la vita si evolve giorno dopo giorno ad una velocità strabiliante: ciò che oggi è nero non si può prospettare necessariamente bianco o necessariamente nero: semplicemente non si può prospettare."

Questi i pareri di alcuni lucerini. Qual è il vostro? Il mito della "palla di vetro", quanto è vivo nella vostra interiorità?

Analizzando le risposte dei nostri intervistati, potrete, magari immedesimarvi in qualcuno e delineare il vostro parere in merito a tale questione.

## Errata Corrige

Nel n. 20, a causa di un errore tecnico di impaginazione, nell'articolo in 1ª pagina intitolato "POLIS-WEB... E POI" è saltato un rigo sopra la fotografia in seconda e terza colonna. Pertanto nella seconda colonna il rigo 13° della seconda colonna (dopo "intelligenza e della") va così integrato: "formazione scientifica e non vi" e continua con "sarà soccorso di informatica...". Invece dopo il 13° rigo della terza colonna, dopo "competenze anche in materie" va inserito il rigo "specifiche, si è data la stura ad..." e continua con "un esercito di giudici...".

Ci scusiamo con i lettori e con l'avv. Marcello Prignano, autore dell'intervento.

## A San Paolo forum sull'agricoltura

di Severino Carlucci

Torremaggiore. Promosso dal circolo di Rifondazione Comunista si è svolto nella sala consiliare del municipio di San Paolo di Civitate un forum sul tema: "Agricoltura: dalla crisi ad opportunità di sviluppo".

Dopo l'appropriata introduzione fatta dal vicesindaco Enzo Berardi ai numerosi agricoltori presenti hanno illustrato i problemi che riguardano la nostra agricoltura Vincenzo Aita, responsabile nazionale dei problemi agricoli del partito della rifondazione comunista e la onorevole Maria Celeste Nardini.

Nella sua appassionata disamina sulle condizioni dell'agricoltura meridionale Vincenzo Aita, dopo avere detto che i contributi agricoli sono aumentati a carico degli operatori agricoli fin dal tempo del ministro de Michelis, sostiene che le nuove disposizioni comunitarie in fatto di integrazione sui prezzi avranno un risvolto negativo sulla produzione di prodotti come uva, pomodori ed olive. "Nel casertano alcune aziende agricole vengono vendute a persone losche che poi adibiscono quei terreni a discarica per rifiuti tossici".

Infine, nella sua concisa esposizione, Aita propone la costituzione di una intesa agricola in tutti i Paesi mediterranei, un consorzio tra le regioni meridionali per battere la concorrenza cinese e per strutturare i fondi dei POR e, poiché manca il valore aggiunto all'agricoltura, auspica la costituzione di un Piano Agricolo nazionale che comprenda la filiera dei prodotti agricoli dalla produzione al consumo.

Dal canto suo l'onorevole Nardini, dopo aver rilevato che nella recente legge finanziaria manca la copertura al decreto governativo numero 71, dice che ai viticoltori pugliesi verrà concesso un contributo secondo quanto stabilito a Bari tra Vendola, Alemanno e Russo. "Oggi assistiamo alla calata di alcuni nordisti che prendono soldi per creare imprese nel sud, finiti i quali se ne ritornano al Nord. Non dobbiamo più svendere il nostro olio di oliva per essere poi tagliato con quello tunisino e bisogna

creare il Ministero dell'alimentazione affinché il sud dell'Italia diventi l'ancora agricola del Mediterraneo". Dopo le esposizioni di Aita e della Nardini diversi agricoltori presenti al forum sono intervenuti nel dibattito con le loro idee con le loro proposte.

## Quale futuro per le scuole superiori di Torremaggiore?

Ad iniziativa dei giovani comunisti di Torremaggiore ha avuto luogo nell'auditorium della locale liceo classico "Nicola Fiani" un incontro dibattito tra studenti, genitori, operatori della scuola e sindacalisti sul tema: "Quale futuro per le scuole superiori di Torremaggiore?".

L'incontro dibattito ha avuto quale interlocutore Giuseppe de Leonardis, assessore provinciale al turismo politiche educative comunitarie e scolastiche della provincia di Foggia. Nel corso del dibattito, scartata la possibilità di creare a Torremaggiore un istituto agrario in quanto già operante in San Severo, la richiesta degli intervenuti si è incentrata sulla creazione in loco di una scuola alberghiera che comprenda l'intero comprensorio dell'alto Tavoliere e la fabbrica di nuovi edifici scolastici in sostituzione di quelli esistenti divenuti ormai obsoleti.

Per quanto concerne la costruzione di nuovi edifici scolastici l'assessore de Leonardis ha precisato che essi sono stati già inseriti nel piano triennale scolastico della provincia di Foggia e che per alcuni di essi è già stata indetta la gara di appalto e che le costruzioni avverranno su aree fabbricabili messe a disposizione dal Comune. Per quanto riguarda poi l'istituzione di una scuola alberghiera dell'alto Tavoliere con sede in Torremaggiore, considerato che quella di San Giovanni Rotondo è ormai satura e che quella di Margherita di Savoia entrerà a far parte della sesta provincia pugliese, de Leonardis disse afferma che l'ipotesi potrà essere presa in considerazione con il prossimo piano triennale dell'edilizia scolastica.

## MERIDIANO 16

Registrato presso il Tribunale di Lucera il 22.9.86 al n.60. Iscritto nel Registro Operatori Comunicazione al n. 2016. Articoli e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Gli articoli firmati rispecchiano il pensiero dell'autore, che si assume la responsabilità a norma di legge.

COLLABORATORI: Severino Carlucci, Giuseppe Agnusdei,

A. Palomba, V. Simonelli, F. Sinisi, M. Cosentino, A. Del Duca, El. Del Duca, P. Grasso, E. Raimo, A. Barone

Stampa: Artigrafiche Di Palma & Romano - Foggia

Associato all'USPI  
UNIONE  
STAMPA  
PERIODICA  
ITALIANA

